

Mare in tempesta, caccia al selfie. Protezione Civile allontana chi 'sfida' le onde per una foto

Ha del paradossale ma in queste ore di allerta meteo e inviti a tenersi lontani proprio dalle coste esposte, le squadre della Protezione Civile e la Polizia Municipale di Siracusa si ritrovano alle prese con un fenomeno inatteso: allontanare quanti con il telefonino cercano foto ad effetto o live sui social.

Le squadre sono costrette a perlustrare di continuo le aree a ridosso del mare, a partire dal Lungomare di Ortigia, non solo per le verifiche da condurre ma anche per distogliere cittadini dall'intento di scattarsi dei selfie ad effetto con lo sfondo del mare "arrabbiato".

"Un paradosso", fa notare l'assessore alla Protezione Civile, Sergio Imbrò, che non nasconde il proprio disappunto in una fase in cui la prudenza è d'obbligo. Si è addirittura reso necessario nel pomeriggio transennare la terrazza del parcheggio Talete. L'invito a non sostare nelle vicinanze del mare viene veicolato già da ieri, visto che è proprio alle possibili mareggiate che si rivolgono le attenzioni di quanti sono chiamati a garantire la sicurezza del territorio e degli stessi cittadini. "Le auto della Municipale – racconta Imbrò – raggiungono persone intente a fotografare il mare e le invitano ad allontanarsi. Non capiscono il rischio a cui si sottopongono. Ribadiamo che gli spostamenti da casa devono essere ridotti allo stretto necessario e scattarsi una bella foto da pubblicare sui social non rientra di certo in questa eventualità". Una questione anche di rispetto nei confronti dei volontari della Protezione Civile che con le associazioni si mettono a disposizione del territorio, a tutela di chi ne

avesse bisogno. L'assessore alla Protezione Civile ricorda che stare per strada può comportare conseguenze per chi si ostina ad una lunga permanenza ingiustificata in giro. "Abbiamo visto rami spezzarsi e finire sulla sede stradale – racconta – non parliamo di ipotesi campate in aria, dunque. Occorre avere prudenza e assumere comportamenti responsabili per sé e per gli altri".

Igiene Urbana, cambia il gestore. Tfm e ATTivoli: "Urgente che il Comune si pronunci"

La notizia che riguarda il subentro a Tekra di un nuovo gestore per il servizio di igiene urbana a Siracusa a partire dal primo febbraio preoccupa l'associazione Tfm, Terrauzza-Fanusa-Milocca ed il Comitato dei cittadini residenti ATTivoli. Affidano ad una nota congiunta le loro perplessità e chiedono che il Comune si pronunci al più presto sulla vicenda. Secondo quanto ha annunciato Tekra, dal prossimo mese, a seguito di un'operazione di affitto di ramo d'azienda, RIS.AM dovrebbe subentrare alla società. "Il nuovo gestore è una società fondata a metà 2025-spiegano i presidenti Renato Messineo e Giovanni Polito- avente come categoria d'azione assistenza d'ufficio (niente a che vedere con la gestione rifiuti), con un capitale sociale di soli 20.000 euro.

Da un'occhiata comparativa data ai bilanci Tekra per l'anno 2024 e precedenti, si nota che la stessa ha, 2024 vs 2023, diminuito del 20% i ricavi operativi e del 17% del costo del personale. Al di là di altri parametri in cui non ci

addentriamo, questi numeri -dicono ancora Messineo e Polito-pongono interrogativi sullo stato di salute della Tekra che, unitamente alla difficile comprensione della cessione del servizio di Siracusa ad una neonata società che si dovrebbe occupare di altro, destano preoccupazione circa la continuità di un servizio (la gestione dei rifiuti) assolutamente critico per il territorio". L'associazione TFM ed il Comitato ATTivoli ritengono, pertanto, "essenziale ed urgente che il Comune si pronunci, anche ai sensi del Codice degli Appalti Pubblici, sull'accettazione (o meno) del trasferimento del contratto con Tekra e ne chiarisca pubblicamente le criticità ed i riflessi sulla cittadinanza amministrata".

Foto: repertorio

Rottamazione quinquies per il Comune, Castagnino: "Opportunità da non perdere"

"Sarebbe un'opportunità persa la mancata adesione del Comune di Siracusa alla Rottamazione quinquies". Lo sostiene il Commercialista e Revisore Legale Salvo Castagnino, ex assessore e consigliere comunale.

"La rottamazione quinquies -spiega Castagnino- rappresenta infatti un importante strumento deflattivo che consente al contribuente di regolarizzare la propria posizione pagando il solo capitale dovuto, beneficiando dell'abbattimento integrale delle sanzioni e degli interessi maturati sugli importi iscritti a ruolo. La mancata adesione comporta quindi la perdita di questo significativo vantaggio economico: il debito rimane integralmente gravato da sanzioni e interessi, con un

onere complessivo sensibilmente più elevato e con il permanere della posizione in contenzioso o in fase esecutiva.

Sul versante dell'ente impositore, la mancata adesione diffusa alle misure di definizione agevolata si traduce in un danno per il Comune di Siracusa. I crediti affidati alla riscossione -prosegue- restano iscritti in bilancio come residui, spesso di dubbia esigibilità, con un grado di incertezza elevato circa il loro effettivo incasso. Col trascorrere del tempo, tali crediti tendono fisiologicamente a svalutarsi, sia sotto il profilo contabile, sia in termini di

concreta recuperabilità, con ripercussioni negative sulla solidità e sulla trasparenza del bilancio comunale. L'adesione alla rottamazione quinquies, al contrario, costituisce uno strumento di reciproco vantaggio. Da un lato, il contribuente è incentivato a versare le somme dovute grazie alla riduzione del carico complessivo derivante dalla cancellazione di sanzioni e interessi, trovando un percorso sostenibile di rientro dall'irregolarità pregressa. 1 4 3 Dall'altro lato, il Comune di Siracusa ha la possibilità di trasformare in cassa, in tempi più rapidi e certi, crediti che, diversamente, rimarrebbero solo formalmente esigibili e destinati, nel medio-lungo termine, a richiedere accantonamenti e svalutazioni sempre maggiori. In una prospettiva di sana gestione finanziaria- osserva l'ex assessore- e di responsabilità verso la collettività, appare dunque essenziale che i contribuenti interessati valutino con attenzione la convenienza dell'adesione alla rottamazione quinquies, sia per evitare un aggravio del proprio debito dovuto al permanere di sanzioni e

interessi, sia per contribuire al rafforzamento dell'equilibrio e della stabilità del bilancio del Comune di Siracusa, con positive ricadute-conclude- sulla capacità dell'ente di programmare e realizzare servizi e investimenti a beneficio della città".

Depuratore e gestione dell'acquedotto, l'accusa di Auteri: "Sistema Sortino"

"Un 'Sistema' a Sortino, fatto di appalti e proroghe dubbie". Accusa pesante quella lanciata dal deputato regionale e consigliere comunale Carlo Auteri durante l'ultima seduta consiliare. Il riferimento è in particolare alle vicende legate ai lavori agli istituti Specchi e Columba, nonché alla gestione del servizio di conduzione e manutenzione del depuratore comunale di contrada Costa Imprimo. Il parlamentare dell'Ars ne parlerà domani nel corso di una conferenza stampa nella sede siracusana della sua segreteria, in via Mons. Carabelli alle 11,30.

Nel suo intervento in aula di ieri sera, Auteri ha ricostruito l'iter degli amministrativi adottati dal Comune di Sortino negli ultimi anni, evidenziando come "l'affidamento del servizio sia rimasto costantemente in capo allo stesso operatore economico, la società FN Ingegneria S.r.l., attraverso procedure negoziate e una lunga sequenza di proroghe tecniche. Ho ritenuto doveroso – ha dichiarato Auteri in aula – portare all'attenzione del Consiglio e della città una vicenda che, alla luce degli atti acquisiti tramite accesso documentale, solleva interrogativi seri sul rispetto dei principi di rotazione, concorrenza e imparzialità previsti dal Codice dei contratti pubblici".

Auteri ha sottolineato come, dopo il primo affidamento, siano seguite "ulteriori aggiudicazioni allo stesso operatore e ben cinque proroghe tecniche consecutive, oltre all'affidamento di un ulteriore servizio di supporto alla gestione dell'acquedotto comunale, anch'esso assegnato alla medesima

società". Il deputato regionale ha quindi chiesto spiegazioni formali al sindaco di Sortino, Vincenzo Parlato.

"Non si tratta di una battaglia politica – ha precisato Auteri – ma di una questione di trasparenza amministrativa e di tutela dell'interesse pubblico. Quando per anni si procede sempre nella stessa direzione, senza un reale confronto concorrenziale, è legittimo chiedere conto delle scelte compiute. Il Consiglio comunale – ha concluso – deve essere il luogo della verità amministrativa. I cittadini di Sortino hanno il diritto di sapere come vengono gestiti servizi essenziali come il depuratore e il servizio idrico".

Stage e mobilità internazionale, l'Its Archimede rinnova la sua capacità formativa

"Studiare in Sicilia, formarsi nel mondo". È questa la promessa che l'ITS Academy Fondazione Archimede rinnova con ancora più forza, grazie all'assegnazione di quasi 500mila euro di fondi regionali destinati esclusivamente a potenziare la mobilità nazionale e internazionale dei propri corsisti.

□La notizia arriva dal decreto del Dipartimento regionale dell'Istruzione, che ha stanziato complessivamente oltre 3,4 milioni di euro per l'intero sistema degli ITS siciliani. Di questi, una fetta consistente andrà proprio alla Fondazione Archimede, premiando la qualità della progettazione e la centralità dei corsi in ambito Turismo e Beni Culturali.

Le risorse saranno immediatamente disponibili per l'anno formativo 2025-2026 e avranno un obiettivo preciso:

trasformare l'apprendimento in esperienza di vita. Il finanziamento coprirà: borse di studio per stage e tirocini in aziende di eccellenza; spese di viaggio e soggiorno per esperienze formative all'estero (sia in Europa che in Paesi extraeuropei); supporto per l'inclusione, garantendo la mobilità anche agli studenti con disabilità grazie alla copertura delle spese per accompagnatori e tutor.

Per chi sceglie di diventare un professionista dell'Hospitality Management o del Marketing dei Beni Culturali, il confine locale non basta più. "Con questo stanziamento – spiegano il direttore generale Giovanni Dimauro e il presidente Andrea Corso – abbattiamo l'ultima barriera economica che poteva frenare un giovane dal fare un'esperienza internazionale. Grazie ai contributi previsti, fino a 2.000 euro per i Paesi UE e 3.000 euro per le mete extraeuropee, i nostri studenti potranno entrare in contatto con modelli di accoglienza turistica all'avanguardia, perfezionare le lingue straniere e sviluppare quelle soft skills interculturali che le imprese oggi ci chiedono disperatamente".

Questo finanziamento rafforza il dna stesso del modello ITS Archimede, l'apprendimento pratico. La linea è "imparare facendo", nei luoghi reali del lavoro e quindi nelle grandi catene alberghiere, resort di lusso, enti museali e fondazioni culturali, da Siracusa a Londra, da Dubai a New York.

L'esperienza all'estero diventa così un tassello curriculare fondamentale, che rende il CV dei diplomati Archimede altamente competitivo e "internazionale", pur mantenendo le radici e il futuro professionale in una Sicilia che ha bisogno di operatori con una visione globale.

L'ITS Academy Fondazione Archimede ricorda che è ancora possibile iscriversi ai corsi in partenza nelle sedi della Sicilia Orientale e Occidentale.

Falso annuncio di vendita di un autocarro su un social: denunciato per truffa 31enne di Pachino

Tentata truffa. Per questo è stato denunciato un 31enne che era riuscito a farsi consegnare, con un abile raggiro, 540 euro a titolo di acconto a seguito di un falso annuncio di vendita di un autocarro usato pubblicato su un noto social. Scoperto il suo piano, gli agenti del locale commissariato sono intervenuti. La somma è stata restituita alla vittima. L'episodio è occasione, per la polizia, di ricordare che da mesi è impegnata in una campagna di sensibilizzazione contro le truffe, fortemente voluta dal Questore Roberto Pellicone, con eventi che capillarmente hanno interessato e interesseranno tutto il territorio provinciale. Parimenti, sul versante della repressione, si stanno ottenendo i primi risultati anche grazie alla collaborazione delle vittime che sempre di più chiamano il numero unico di emergenza per denunciare tentativi di raggiro o richieste sospette.

Gli incontri formativi e informativi di prevenzione, rivolti in particolare alle fasce più sensibili della popolazione, sono stati tenuti presso centri culturali, scuole e oratori parrocchiali, al fine di rendere pubblici, al maggior numero di utenti possibile, gli stratagemmi più in uso ai truffatori che nel tempo hanno affinato le loro tecniche servendosi anche delle più moderne tecnologie informatiche.

La Polizia di Stato di Siracusa invita, inoltre, tutti gli utenti a seguire le pagine social della Questura (Facebook e Instagram) per essere costantemente informati su tutti i metodi di prevenzione contro le truffe e per avere consigli su come agire quando si ha il dubbio di essere "avvicinati" da truffatori.

In tale contesto, in questi giorni si è tenuto a Pachino un ennesimo incontro, tenuto dal dirigente del Commissariato Giuseppe Arena, presso la Chiesa di San Corrado, con i parrocchiani di Padre Andrea Amore.

Area Artigianale di Priolo, il Comune incontra Cna: focus sulle prospettive di sviluppo

Confronto sull'area artigianale di Priolo Gargallo oggi tra l'amministrazione comunale e Cna. All'incontro hanno preso parte il sindaco Pippo Gianni, gli assessori Biamonte e Marullo e- per Cna- la presidente provinciale Rosanna Magnano, il Segretario Gianpaolo Miceli e i dirigenti provinciali Peppe Bellanza e Carlo Nesti.

Il confronto ha avuto come tema centrale le prospettive di sviluppo dell'area artigianale, anche in vista del prossimo bando regionale per incentivi agli investimenti nelle aree produttive. Ampio spazio è stato dedicato alla crescita dell'impresa diffusa sul territorio, con particolare attenzione alla nascita di nuove realtà imprenditoriali e al rafforzamento delle micro e piccole imprese già esistenti attraverso misure mirate.

CNA Siracusa ha ribadito il proprio impegno a supportare le imprese locali e, a breve, saranno avviate iniziative informative e di sostegno dedicate alle PMI, per favorire l'accesso alle opportunità e agli strumenti di sviluppo.

Piano scuole, l'appello di Nicita (Pd): "Lavorare insieme ad una nuova proposta"

"Superare l'attuale proposta e lavorare tutti insieme ad una nuova soluzione che continui la condivisione storica del Palazzo degli studi tra i due istituti e cerchi di soddisfare le istanze emerse dalla mobilitazione di studenti e corpo docente, unitamente agli appelli provenienti dalla società civile, sui temi dell'identità storico-culturale degli edifici scolastici nel tessuto siracusano". La sollecitazione è del senatore Antonio Nicita del Pd che interviene con queste parole sulla vicenda legata alla redistribuzione degli spazi nei plessi scolastici delle scuole superiori annunciata dal Libero Consorzio Comunale. In vista del tavolo tecnico convocato dal presidente Michelangelo Giansiracusa, Nicita sottolinea che "vanno apprezzate le iniziative di confronto pubblico promosse dal corpo docente e dagli studenti nonché la disponibilità del presidente a discutere e l'apertura mostrata ad ascoltare proposte alternative. A tal fine, stiamo acquisendo tutti gli elementi e le informazioni utili, in particolare sui vincoli di costo e di capienza, in base ai quali è stata formulata la proposta vigente. Ciò proprio al fine di superarla in favore di soluzioni alternative, magari modulate sui prossimi anni, e di valutarne, tutti insieme, l'impatto su sostenibilità economica, esigenze didattiche e inclusione scolastica. Tra gli obiettivi vanno considerati memoria e identità storica che richiedono la permanenza di entrambe le tradizioni scolastiche nel palazzo studi; attrattività-fruibilità della localizzazione per sedi distaccate; dinamiche della 'domanda' futura; il costo-opportunità (più complesso dei meri costi correnti) dei costi

di trasloco, di trasporto e così via". Nicita parla anche di un'occasione per una riflessione sistemica circa la stratificazione delle scelte degli anni passati, "ereditate dal Libero consorzio, che possa permettere una nuova programmazione complessiva dell'offerta didattica, nel dialogo con provveditorato e dirigenti scolastici. Da parte nostra non faremo mancare un contributo operativo. Ne approfitto - dice, inoltre, Nicita - per ribadire l'impegno - e rilanciare un appello bipartisan ai colleghi parlamentari nazionali - a lavorare insieme per risolvere almeno una parte dei seri problemi finanziari ereditati dal Libero Consorzio e cioè il tema dell'ingiusto e ormai ingiustificato prelievo forzoso, sul quale un emendamento da me ripresentato - per la terza volta - in Legge Bilancio, d'intesa con il deputato Filippo Scerra, è stato trasformato in ordine del giorno. Ho avuto occasione di discuterne con il parlamentare Luca Cannata e con il Presidente Giansiracusa, in una riunione operativa convocata da quest'ultimo, nonché con la senatrice Daniela Ternullo e occorre provare adesso, tutti insieme, a spingere nel decreto Milleproroghe. Dalla indifferibile soluzione dell'annoso problema finanziario del Libero Consorzio passano anche le soluzioni di riorganizzazione territoriale".

Vigilanza Italia, sospeso lo stato di agitazione dei lavoratori del portierato Asp

Sospeso lo stato di agitazione dei lavoratori di Vigilanza Italia impegnati nel servizio di portierato nei presidi ASP della provincia.

La decisione al termine del tavolo prefettizio richiesto dalla

Fisascat Cisl territoriale dopo la mancata corresponsione degli stipendi.

Alla presenza del Prefetto, Chiara Armenia, sindacato e azienda hanno deciso di ritrovarsi il prossimo 20 gennaio nella sala riunioni della Cisl per definire ulteriormente i passaggi di un accordo che salvaguardi le varie posizioni dei singoli lavoratori.

Dopo il pagamento dello stipendio del mese di novembre, avvenuto lo scorso 7 gennaio dopo l'ulteriore sollecitazione dei rappresentanti dei lavoratori, l'impegno a saldare anche dicembre tra il 20 e 25 gennaio prossimi.

“Ringraziamo Sua Eccellenza il Prefetto per la disponibilità e la solerzia con la quale è riuscita a far chiudere un accordo – hanno dichiarato al termine della riunione il segretario generale della UST Cisl Ragusa Siracusa, Giovanni Migliore, e la segretaria generale della Fisascat Cisl territoriale, Teresa Pintacorona – Come sindacato resteremo vigili perché i diritti dei lavoratori vengano rispettati. Si tratta di donne e uomini che svolgono un servizio assai delicato in luoghi dove è spesso difficile contenere le tensioni della gente”.

Agricoltura sociale, un milione di euro per progetti contro il caporalato

Un avviso pubblico per il finanziamento di progetti di agricoltura sociale. Ad annunciarlo è il presidente della Regione Siciliana, Renato Schifani. Si tratta di un'iniziativa che mira a “prevenire e contrastare l'occupazione in nero ed il fenomeno del caporalato, puntando all'inclusione. L'avviso è rivolto a cittadini di Paesi terzi regolarmente residenti in

Italia. Una dotazione finanziaria che ammonta ad oltre un milione di euro, a valere sul Programma nazionale inclusione e lotta alla povertà Fse+ 2021-2027 Supreme 2. Al bando dell'assessorato della Famiglia, delle politiche sociali e del lavoro, possono partecipare, sia singolarmente che in partenariato, gli enti del terzo settore in possesso dei requisiti previsti. I progetti dovranno coinvolgere cittadini provenienti da Paesi terzi vittime, anche potenziali, di sfruttamento preferibilmente con background migratorio e con esperienze nel settore.«L'agricoltura sociale – sottolinea il presidente Schifani, che ha assunto l'interim dell'assessorato – rappresenta uno strumento concreto per contrastare lo sfruttamento e favorire l'integrazione. Al tempo stesso, consente di sostenere un comparto economico e strategico che vede ridursi progressivamente il numero di addetti».Le attività dovranno puntare all'avvio di nuove imprese sociali attraverso percorsi di orientamento e sviluppo di competenze di base per l'inclusione lavorativa, tirocini e attività di formazione sul campo, percorsi specialistici per realizzare l'idea progettuale e accompagnamento, nel corso di tutte le varie fasi, orientato all'autoimprenditorialità. Il finanziamento è previsto per progetti con un importo compreso tra i 125 e i 250 mila euro e gli interventi previsti dovranno concludersi entro il 31 dicembre 2028. Una percentuale del budget disponibile sarà destinata anche a premi di inclusione.Per presentare le proposte progettuali, gli enti dovranno inviare il proprio progetto e la documentazione richiesta entro 90 giorni dalla pubblicazione dell'avviso sulla Gazzetta ufficiale della Regione Siciliana prevista nei prossimi giorni. L'avviso e tutta la modulistica sono disponibili sul portale istituzionale dell'amministrazione a questo indirizzo.

Repertorio: un intervento dei carabinieri di contrasto al caporalato in provincia di Siracusa